



Federazione Italiana Sport Equestri

---

**R.G. TRIB. FED. 33/2019**

**(Proc. P.A. 41/19)**

## **IL TRIBUNALE FEDERALE**

Riunitosi il giorno 15 del mese di luglio 2019 così composto:

Avv. Valentina Mazzotta – Presidente f.f.

Avv. Stefano Ciulli – Componente

Avv. Paolo Clarizia – Relatore

per decidere in ordine alla richiesta di sospensione cautelare dell'affiliazione del C.I. "Valle Castiglione" (affiliazione n. 33/2019).

### **Premesso che**

- nell'ambito del procedimento PA 41/19, in data 11 luglio 2019 è stata depositata dal Procuratore Federale una richiesta di sospensione cautelare dell'affiliazione del C.I. "Valle Castiglione" e, per l'effetto, di divieto di svolgimento di qualsivoglia attività equestre federale;
- invero, nel corso di un diverso procedimento l'ufficio del Procuratore Federale acquisiva informazioni circa asserite condizioni di salute e peso gravemente pregiudicate di taluni equidi presenti presso le strutture del predetto circolo ippico;
- a seguito dell'avvio del procedimento l'ufficio del Procuratore Federale affidava con lettera n. 4457 del 19 giugno 2019 ai medici veterinari, dottori Guido Castellano e Graziano A. Ippedico, il compito di redigere una relazione tecnica in merito allo stato di benessere dei cavalli presenti presso il C.I. "Valle Castiglione";
- i predetti medici veterinari il 9 luglio 2019, a seguito di sopralluogo ispettivo effettuato presso il predetto circolo ippico il 20 giugno 2019, depositavano la richiesta relazione tecnica con la quale concludevano: *"l'attività ispettiva condotta ha evidenziato gravi carenze nell'aspetto gestionale della scuderia e soprattutto della cura e del mantenimento dei cavalli che renderebbero opportuno un quanto mai*

Viale Tiziano, 74 - 00196 Roma

T. 06 83 66 84 15 F. 06 83 66 84 78 W. segreteria@fise.it

P.I. 02151981004 C.F. 97015720580

[www.fise.it](http://www.fise.it)

---



*tempestivo cambio di rotta al fine di migliorarne le condizioni di benessere; allo stesso modo sarebbe auspicabile un intervento delle Autorità Competenti al fine di analizzare nel dettaglio tutta la documentazione comprovante il rispetto della normativa in materia amministrativa e sanitaria riguardo la registrazione degli animali e lo smaltimento delle biomasse”;*

- in particolare, gli incaricati medici veterinari constatavano: *i) un avanzato stato di degrado dei box; ii) lettiere ospitanti cavalli ricoperte di feci e costituite da trucioli di legno misto a segatura in quantità scarsa; iii) locali adibiti a magazzino e spogliatoi con annessi servizi igienici in condizioni di manutenzione pessime e di scarsa igiene generale; iv) il deposito di letame senza alcun contenimento particolare presso un prato sottostante a uno dei campi di sabbia; v) la presenza di equidi privi di documenti identificativi e dei documenti necessari per l'accertamento della registrazione in anagrafe, nonché l'assenza di un registro di carico e scarico dei cavalli; vi) situazioni sanitarie generali scadenti nella maggior parte degli equidi, soprattutto in relazione allo stato di nutrizione (tre cavalli “magri”, quattro cavalli “molto magri”, quattro cavalli “sottopeso”); vii) assenza di materiale stoccato nelle strutture del circolo ippico in quantità soddisfacente rispetto al fabbisogno giornaliero dei cavalli ivi scuderizzati;*

- all'esame della documentazione in atti, il Procuratore Federale ha ritenuto i fatti rappresentati gravi e accertati, nonché la sussistenza della *“concreta possibilità che l'incolpando/gli incolpandi, nelle more dell'espletamento di procedimento disciplinare, non adottino le misure necessarie a rimuovere le gravi carenze riscontrate in sede di ispezione veterinaria, reiterando quindi nella condotta illecita; e ciò con un potenziale aggravamento delle condizioni di salute degli equidi”*.

### **Rilevato che**

- ai sensi dell'art. 52 del Regolamento di Giustizia Fise sembrano sussistere i presupposti per l'emissione del provvedimento cautelare;

- alla luce della predetta Relazione Tecnica nel caso di specie sussistono gravi e concordanti indizi di colpevolezza circa le gravi inadempienze e violazioni della regolamentazione federale e sanitaria sia in relazione al corretto mantenimento degli



Federazione Italiana Sport Equestri

---

equidi, sia alla sicurezza e alle condizioni delle strutture, sia all'adempimento degli obblighi amministrativi;

- quanto al requisito del *periculum in mora*, anche alla luce della scarsa conoscenza circa le buone pratiche di alimentazione dei cavalli e delle ulteriori normative rilevanti per la gestione di circoli ippici del sig. Maurizio Tucci – acclarata dai medici veterinari -, sembra sussistere il fondato pericolo che nelle more del procedimento disciplinare non siano adottate adeguate misure per rimuovere le gravi carenze riscontrate e che le eventuali attività federali possano aggravare lo stato degli equidi, con il rischio di conseguenze gravi e irreparabili sullo stato di salute degli equidi;
- in base a quanto rappresentato i fatti contestati sono senz'altro gravi.

P.Q.M.

il Tribunale Federale, come sopra composto, visti l'art. 1 e l'art. 52 del Regolamento Giustizia, l'art. 2 e l'art. 33 del Codice di Giustizia Sportiva del CONI e l'art. 49 comma 8 dello Statuto Federale FISE,

ACCOGLIE

l'istanza della Procura Federale e, per l'effetto,

APPLICA

la sospensione cautelare, per il periodo necessario al compimento delle indagini preliminari, prorogabile una sola volta fino al limite di durata del giudizio disciplinare a norma dell'art. 57, comma 1, dell'affiliazione del C.I. "Valle Castiglione" con il divieto di svolgimento di qualsivoglia attività equestre federale nell'ambito del predetto circolo ippico.

DISPONE

l'audizione del legale rappresentante *pro tempore* del C.I. "Valle Castiglione" il giorno 18 luglio 2019, alle h. 10.00, presso i locali della Federazione Italiana Sport Equestri, in Viale Tiziano n. 74, rammentandogli il proprio diritto di farsi assistere da un Difensore.

Viale Tiziano, 74 - 00196 Roma

T. 06 83 66 84 15 F. 06 83 66 84 78 W. segreteria@fise.it

P.I. 02151981004 C.F. 97015720580

[www.fise.it](http://www.fise.it)

---



Federazione Italiana Sport Equestri

---

Incarica la Segreteria affinché comunichi senza indugio il contenuto della presente decisione all'Ufficio del Procuratore Federale e al legale rappresentante *pro tempore* C.I. "Valle Castiglione", ne curi la pubblicazione sul sito della FISE ai fini dell'immediata esecuzione.

Così deciso in Roma, presso la sede della Federazione, il 15 luglio 2019.

PRESIDENTE F.F.: Avv. Valentina Mazzotta

COMPONENTE: Avv. Stefano Ciulli

RELATORE: Avv. Paolo Clarizia

Viale Tiziano, 74 - 00196 Roma  
T. 06 83 66 84 15 F. 06 83 66 84 78 W. [segreteria@fise.it](mailto:segreteria@fise.it)

P.I. 02151981004 C.F. 97015720580

[www.fise.it](http://www.fise.it)

---